

Consumi: ecco i tagli contro... corrente!

Inutile non lasciare la Tv in stand-by, non usare phon, forno o comprare elettrodomestici "super tecnologici". Altri sono gli sprechi da evitare per abbassare i costi della bolletta

Evitate di usare troppo phon e ferro da stiro, spegnete ogni elettrodomestico senza lasciarlo in stand-by, staccate sempre il caricatore del telefonino dalla presa di corrente ma, alla fine, non notate nessuna differenza in bolletta? Tranquilli, siete solo "vittime" di luoghi comuni sul risparmio energetico. «Non che mettere in atto simili accorgimenti faccia male, ma semplicemente non serve davvero ad alleggerire la bolletta», dichiara Giuliano Messina, dirigente generale di *sostariffe.it*, portale specializzato nella comparazione di prezzi. Per esempio, utilizzare il phon costa circa 10 euro l'anno; lasciare tre Tv in stand-by, comporterà una spesa annuale media di 1,3 euro. Allo stesso modo, lasciare tre caricabatteria del cellulare nella presa vi farà spendere 2,1 euro in 12 mesi.

Insomma, sono ben altri i gesti davvero indispensabili per abbassare la bolletta e in grado di far risparmiare una media di 247, 349 o 685 euro l'anno a seconda che siate pensionati, una coppia o una famiglia. «I con-

sumi elettrici non dipendono dalla grandezza dell'abitazione, come si tende a credere», ricorda Messina, «bensì dalla quantità di elettrodomestici, dalla loro efficienza energetica e dal modo in cui li usiamo. Uscire coi vestiti stropicciati, ad esempio, può essere una scelta di stile, non di risparmio. Certo, il ferro da stiro (come phon e forno) consuma molta corrente, ma viene usato per un tempo così breve da pesare poco in bolletta. Attenzione, invece, al condizionatore: accendetelo solo all'occorrenza. E poi, abbinando la funzione "deumidificatore" al ventilatore, si risparmia fino al 75 per cento».

Un altro elettrodomestico che "inganna" spesso è la lavatrice. «Ciò che costa è riscaldare l'acqua del lavaggio», precisa l'esperto, «dunque, per risparmiare conviene lavare i panni a 30 gradi piuttosto che usare il programma "eco" o, peggio, comprare una lavatrice ad altissima efficienza energetica». Sognate un'asciugatrice? Pensateci bene: può costarvi 200 euro in più all'anno. Se proprio vo-



BRUTTE SORPRESE

Non tutti gli elettrodomestici consumano allo stesso modo. Per questo occorre tagliare su quelli che assorbono più energia elettrica.

lete un elettrodomestico nuovo, allora controllate il frigorifero: se ha più di 10 anni è il caso di cambiarlo con uno di classe A+++.

Il costo si ammortizza facilmente e il risparmio è di 100 euro l'anno. Infine, per risparmiare è necessario cambiare

abitudini, ma non solo. «Passare al mercato libero dell'energia e cercare la tariffa più adatta alle proprie esigenze», conclude Messina, «può portare a risparmiare fino al 7-10 per cento l'anno».

di Anna Dante

Lavoro Ogni settimana notizie e annunci scelti per te dalle principali agenzie

OCCUPAZIONE: PIÙ ASSUNZIONI NEI PROSSIMI TRE MESI

Il dato sulla disoccupazione in Italia ha raggiunto i suoi valori massimi, oltre il 12 per cento, ma chi si metterà alla ricerca di un posto di lavoro nei prossimi mesi potrebbe trovare qualche chance in più. Timidi segnali di miglioramento arrivano dal report trimestrale di Manpower, multinazionale che si occupa di gestione delle risorse umane. Nel prossimo trimestre le prospettive di assunzione segnano un più 8 per cento rispetto al periodo precedente (più 6 rispetto allo scorso anno). Dati positivi si prevedono per sette comparti industriali su dieci. In particolare in quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio (20 per cento) e dell'elettricità, acqua e gas (11 per cento). Più opportunità di impiego anche nelle costruzioni e nella ristorazione (8 per cento). Piccoli numeri che fanno sperare.

POSTI AL CENTRONORD

Tra le ricerche di lavoro più recenti pubblicate da Adecco ci sono un operation manager a Udine con esperienza in biomasse (rif. 15), un programmatore Linux e Android (rif. 711) a Pomezia (Roma) e un impiegato per la contabilità in un'azienda meccanica in provincia di Monza e Brianza (rif. 588). Info: www.adecco.it

5 ADDETTI A NAPOLI

Articolo 1 sta cercando per una società di recupero del credito a Napoli 5 addetti per gestire telefonicamente il processo di recupero. Requisiti: diploma o laurea, disponibilità part time, capacità di negoziazione, esperienza finanziaria. Inserimento previsto a partire da metà settembre dopo un training formativo. Cv a napoli@articolo1.it